

DINAMICA DELLA IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Il Censimento dell'agricoltura e le Indagini campionarie sulle strutture agricole nel periodo intercensuario forniscono un quadro dettagliato sulle caratteristiche strutturali delle aziende e imprese agricole con cadenza triennale/quadriennale. Esiste un'altra fonte informativa, a carattere amministrativo, che consente di monitorare l'evoluzione della consistenza delle imprese con cadenza annuale e con la possibilità di mettere a confronto gli andamenti relativi a diversi comparti del settore primario, secondario e terziario. Si tratta del Registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio che riporta i dati delle iscrizioni e cancellazioni al registro con indicazione delle imprese "attive". Dall'ottobre 1996 anche le imprese agricole hanno l'obbligo di iscriversi al Registro delle imprese con deroghe nel caso di produttori agricoli che abbiano realizzato nel precedente anno solare un volume d'affari al di sotto di una determinata soglia (attualmente di 7.000 euro), costituito per almeno 2/3 da cessioni di taluni prodotti agricoli. Sono tenuti all'iscrizione anche i produttori che ricevono il carburante agricolo a condizioni agevolate. In tal modo si ottiene una statistica uniforme tra i diversi comparti, al netto delle micro-aziende, molto frequenti del settore agricolo, che generalmente hanno una rilevanza economica marginale.

Le imprese agroalimentari venete rilevate nel 2019 presso le camere di commercio sono 69.497, di queste ben il 90% sono aziende prettamente agricole, il 5% sono imprese alimentari, il 4% si dedicano alla pesca e all'acquacoltura e solo l'1% operano nella silvicoltura e nell'utilizzo di aree forestali (tab. 1). Se si tiene conto che la distribuzione percentuale del valore aggiunto prodotto tra comparto agricolo e industria alimentare (scheda 1, tab. 3) vede quest'ultimo comparto prevalere con il 53% del valore aggiunto prodotto, emerge chiaramente la differenza in termini di dimensioni economiche medie delle imprese nel settore primario - generalmente molto piccole - rispetto a quelle dell'industria alimentare caratterizzate da dimensioni tipiche del settore industriale, anche in presenza di un numero consistente di imprese artigiane.

Le ditte individuali rappresentano la componente prevalente del tessuto aziendale agricolo veneto: l'81% delle imprese, mentre si rileva una minore incidenza delle forme societarie, utilizzata dal 18,4% delle aziende in agricoltura. Anche nei comparti della silvicoltura e della pesca prevale la forma giuridica della ditta individuale. Al contrario tra le imprese del comparto alimentare prevale la forma societaria nel 65% dei casi, come conseguenza della dimensione economica decisamente più grande che richiede una struttura organizzativa-giuridica di tipo societario.

La tendenza generale riscontrabile in Veneto vede una leggera diminuzione (-6%) del numero di imprese attive nel periodo 2010-2019. La contrazione riguarda soltanto le ditte individuali che diminuiscono complessivamente dell'11%, mentre aumentano lievemente le società di capitali e di persone (+1%) e le altre forme giuridiche (+7%). Rispetto a questa tendenza di fondo, si osserva una netta diminuzione delle imprese agricole (-18%) e in misura minore delle imprese alimentari (-3%), mentre aumentano le imprese sia nel comparto della pesca (+3%) che soprattutto della selvicoltura (+14%). La graduale diminuzione delle imprese agricole attive, nel periodo 2010-2019, conferma una tendenza in atto da decenni: nell'ultimo decennio le imprese agricole si sono ridotte di circa 13.000 unità passando da 75.578 nel 2010 alle odierne 62.251 (fig. 1).

Tra le varie forme giuridiche, nell'arco di un decennio, sono diminuite le ditte individuali (-23%) mentre sono aumentate all'incirca nella medesima percentuale le società di persone e capitali. A tale esito, oltre a convenienze fiscali, hanno influito in parte i nuovi insediamenti dei giovani in agricoltura finanziati dai PSR. Infatti, è frequente la modalità di inserimento del giovane in aziende con

trasformazione della ditta da individuale, condotta dal padre, a società con il padre tra i soci, piuttosto che la cessione dell'azienda di padre in figlio.

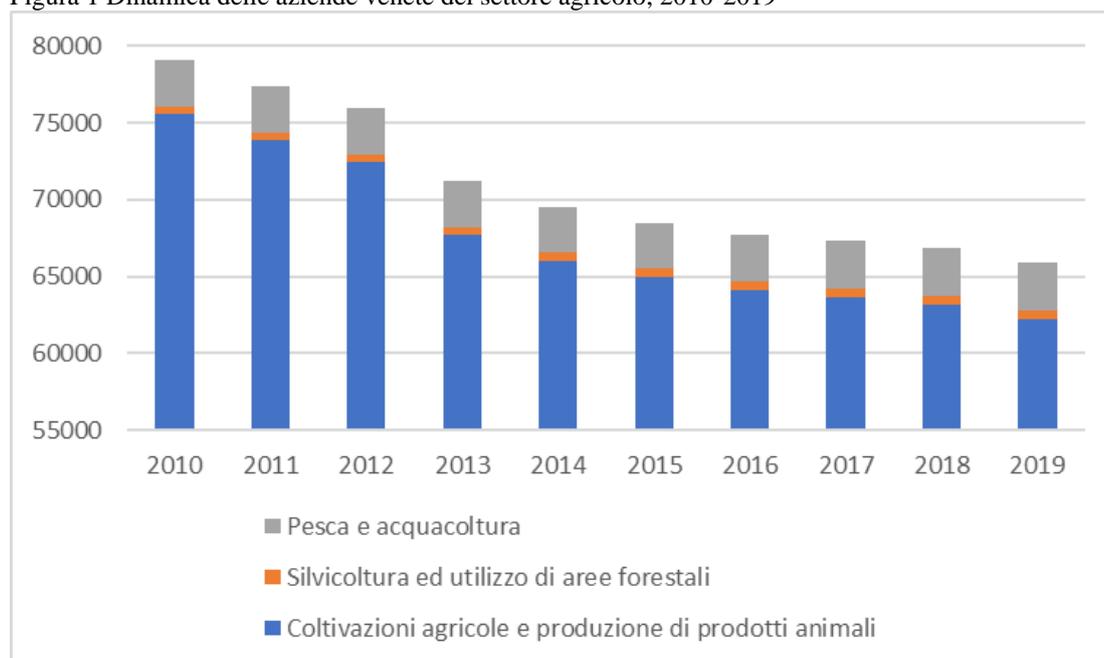
La distribuzione territoriale delle aziende agricole attive vede prevalere le province di Verona e Treviso, entrambe con un'incidenza percentuale superiore al 20% rispetto al totale (tab. 2). Un minor numero di unità è invece rilevabile nel Rodigino (10% del totale regionale) e nella provincia di Belluno (3%). Interessante l'analisi degli indici di specializzazione del settore agricolo a livello territoriale, che mettono in evidenza l'importanza che riveste un settore economico in termini di imprese a livello provinciale rispetto al peso che il medesimo settore riveste a livello regionale. Un valore dell'indice superiore all'unità indica che quella provincia analizzata ha una specializzazione nel settore esaminato, in questo caso nel settore agricolo. In base ai risultati per il 2019, tra le province venete si confermano a vocazione agricola Rovigo, Verona e Treviso.

Tabella 1 - Distribuzione delle imprese attive per forma giuridica - 2019

	Ditte individuali	Società di capitali e di persone	Altre forme	Totale
<i>Numero</i>				
A. Agricoltura, silvicoltura pesca	53.301	11.941	666	65.908
A01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	50.323	11.428	500	62.251
A02. Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	401	113	51	565
A03. Pesca e acquacoltura	2.577	400	115	3.092
C10-11-12. Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.173	2.323	93	3.589
Totale imprese attive nel settore agroalimentare - Veneto	54.474	14.264	759	69.497
Totale imprese attive - Veneto	242.744	180.175	7.347	430.266
<i>Composizione (%)</i>				
A. Agricoltura, silvicoltura pesca	80,9	18,1	1,0	100,0
A01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	80,8	18,4	0,8	100,0
A02. Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	71,0	20,0	9,0	100,0
A03. Pesca e acquacoltura	83,3	12,9	3,7	100,0
C10-11-12. Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	32,7	64,7	2,6	100,0
Imprese agroalimentari sul totale imprese attive - Veneto	78,4	20,5	1,1	100,0
Totale imprese attive - Veneto	56,4	41,9	1,7	100,0
<i>Var. % 2019/2010</i>				
A. Agricoltura, silvicoltura pesca	-22,5	24,3	1,1	-16,6
A01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	-23,6	24,2	5,9	-17,6
A02. Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	8,1	41,3	10,9	13,7
A03. Pesca e acquacoltura	2,1	21,2	-18,4	3,2
C10-11-12. Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-9,4	0,9	3,3	-2,6
Totale imprese attive - Veneto	-10,9	1,3	6,6	-5,9

Fonte: Infocamere-Movimprese

Figura 1 Dinamica delle aziende venete del settore agricolo, 2010-2019



Fonte: Infocamere-Movimprese

Tabella 2 - Numero di imprese agricole attive iscritte al Registro delle imprese nel 2019

	2019	% sul totale regionale	variazione % 2019/2010	indice di specializzazione settore agricolo
Verona	15.338	23,3	-13,7	1,2
Vicenza	8.182	12,4	-17,9	0,7
Belluno	1.958	3,0	-0,3	0,7
Treviso	14.254	21,6	-9,9	1,2
Venezia	7.384	11,2	-22,1	0,7
Padova	11.810	17,9	-26,0	0,9
Rovigo	6.982	10,6	-14,0	1,9
Veneto	65.908	100,0	-16,6	1,0

Fonte: Infocamere-Movimprese

Per saperne di più:

Unioncamere, comunicati stampa 2019, 2018

Veneto Agricoltura (2019) *Rapporto 2018 sulla congiuntura del settore agroalimentare veneto*, Veneto Agricoltura, Legnaro (PD).

Autore: Barbara Bimbati - CREA Centro Politiche e Bioeconomia
Andrea Povellato - CREA Centro Politiche e Bioeconomia

Aggiornato al 12/02/2020